



Aria di Montagna

Bimestrale a cura del Cai - Imola Anno XXVI - n. 3 - Settembre 2009 - Tariffa ROC: Poste Italiane SPA
Sped. abb. postale - dl. 3532003 (conv. in L. 27-02-2004 n. 46) - art. 1, comma 1 DCB - Filiale di Bologna

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Imola, via Bordella 18 - tel. e fax 0542 25653
e-mail: cai@imola.it
sito internet: www.cai-imola.it
Direttore responsabile: GIORGIO BETTINI
Editore e proprietario:
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZ. IMOLA
Reg. Tribunale di Bologna
n. 5127 del 19-12-1983
Stampa:
TIPOGRAFIA FONTS ELIX, Fontanelice

“Diario di un curato di montagna”, premio Città di Imola

Il film che ha vinto a Trento sarà presentato il 15 ottobre

Il 15 ottobre alle 21 sarà presentato al salone del Sersanti, in piazza Matteotti, il film che al Festival di Trento ha vinto il premio “Città di Imola”. Come è noto si tratta di “Diario di un curato di montagna”,

di Stefano Saverioni. Il film ha avuto anche il premio speciale della stampa “Bruno Cagol”. La serata, organizzata dal Comune di Imola, dalla Fondazione Cassa di Risparmio

e dal CAI, è ad ingresso libero. Saranno presenti il regista e lo sceneggiatore Pietro Albino Di Pasquale, che parleranno assieme al presidente del Cai imolese arch. Maria Cristina Dall'Aglio, all'assessore Valter Galavotti e al presidente della Fondazione Cassa di Risparmio ing. Sergio Santi.

Il film ha per protagonista un giovane curato, inquieto e sognatore, che a Intermesoli (Comune di Roccacamela), cioè nel cuore delle montagne d'Abruzzo, si trova a fare i conti coi silenzi e le solitudini di piccole comunità, una terra che – dice la motivazione del premio – “rischia di essere luogo di esclusione e di reclusione, ma nello stesso tempo offre l'opportunità irripetibile di riflettere sul senso più profondo della nostra vita e del nostro destino”. Una terra e una parrocchia che, poco dopo la realizzazione del film, è stata devastata dal terremoto (e il premio è venuto anche a sottolineare problemi e tormenti di questa regione e dei suoi sfortunati abitanti).

Mostra su dieci anni di camminate



Il corso di Università Aperta “Camminare per conoscere”, patrocinato dalla nostra sezione, compie i dieci anni. Dal 6 al 14 settembre, alla Galleria del Risorgimento, cento pannelli di immagini, sotto il titolo “Dieci anni di camminate”, hanno riproposto le quasi cento escursioni effettuate in tutti questi anni lungo i sentieri del nostro territorio. Grossa l'affluenza di pubblico e molte le adesioni al nuovo corso che partirà nel prossimo ottobre.

Proiezioni alla sede Cai

21 ottobre - Da Barbiana a Monte Sole a piedi - Percorsi di pace tra Toscana ed Emilia Romagna. Presentazione della guida di questo itinerario da parte di Marinella Frascari e Sergio Gardini (Cai Bologna).

4 novembre - Quota 2000 - Escursioni sulle dieci più alte vette dell'Appennino Tosco-Emiliano tra natura, storia, e ricordi. Resoconto di queste esperienze e presentazione del libro ad esse dedicato a cura dell'autore Giovanni Mazzanti (Cai Bologna).

18 novembre - Alaska, spirit of the wild - Film girato nei parchi nazionali di Denali, fiordi del Kenai,

Katmai e Glacier Bay. Conferenza e presentazione del filmato a cura di Vanni Giannotti appassionato viaggiatore ed esperto dei Parchi Naturali nordamericani.

2 dicembre - Sui due piedi: traversata delle alpi e degli appennini. Da Trieste a Reggio Calabria, 8 mesi in cammino sulle montagne lungo l'itinerario del Sentiero Italia. Impresa realizzata da Vittoria Bandini e Eugenio Giovannini che presenteranno la serata raccontando la loro bellissima esperienza. Inizio proiezione: ore 21, sede Cai via Conti della Bordella 18, Imola.

Week end, settimane bianche, pullman e la Lapponia

Il programma dello Sci CAI

Il programma dello Sci Cai Imola per il prossimo inverno si apre con un week end il **27-29 novembre a Iscgl** (Tirolo, Austria), cui seguirà con il ponte che va dal 4 all'8 nel Salisburghese lungo il circuito Amade' (Austria - Tirolo), cioè nella rinomata area Flachau, Badgastein, Zauchensee, Sladmig che offre piste rese famose dalla Coppa del Mondo.

Per Natale, dal **26 dicembre al 1 gennaio**, è prevista la tradizionale **settimana bianca di Natale** con sci accompagnato e scuola di sci in Austria, studiata per le famiglie e per i bambini e gli adulti che vogliono avviarsi alla pratica dello sci.

Il mese di gennaio prevede tre giornate di **pullman della neve**: il 10 a Zoldo di Cadore; il 24 ad Andalo; il 31 a Cortina d'Ampezzo (Passo Tre Croci). Due giornate poi in febbraio, il 7 e il 21, all'Alpe di Cusna o al Cimone, cioè nell'Appennino emiliano, ma di tipo speciale: cioè dedicate alle famiglie e

in particolare ai bambini (6-11 anni) che potranno partecipare soli o in compagnia delle famiglie e saranno seguiti durante tutta la giornata da istruttori e maestri di sci.

Dal **25 al 28 febbraio**, nuovo fine settimana, stavolta in **Zillertal** - Fugen - Mayerhofen - Gerlos (Austria - Ostirol) cioè nell'area del famoso ghiacciaio di Hintertux.

Speciale occasione dal **19 marzo al 3 aprile** per un viaggio straordinario nella **Lapponia Svedese e Norvegese**, a nord del circolo polare artico: paesaggi unici per bellezza e varietà, visita ai villaggi ed agli accampamenti lapponi. Soggiorno in Bungalows, hotels e rifugi in un itinerario che prevede: Abisko, Isole Lofoten, Tromso e i Monti del Arek.

Dall'**8 all'11 aprile** è in programma il tradizionale week end nel gruppo del **Monte Bianco** per scoprire le più belle piste della Valle d'Aosta e per

effettuare la discesa delle **Mer de Glace** e della **Vallee Blanc** scendendo dal **Ghiacciaio del Gigante** sul versante italiano del Monte Bianco (con maestri e guide alpine).

Il programma si concluderà dal **29 aprile al 2 maggio a Solden**, Piztal, Kaunertal, Stbai nel Tirolo austriaco.

Tutti i programmi proposti hanno come finalità la migliore conoscenza della montagna e la pratica dello sci in tutte le sue discipline: ove sarà possibile, ed in particolare nelle settimane bianche e nei pullman della neve, saranno organizzati inoltre dei veri e propri corsi di sci indirizzati anche ai ragazzi/e di età compresa fra i 12 ed i 17 anni i quali potranno partecipare a tali iniziative anche senza genitori.

Informazioni ed iscrizioni: Sci-Cai Imola_tel./fax [0542/628396](tel:0542628396) - [628511](tel:628511), in sede o presso il **negozio La Betulla Sport Imola (via Fanin)**

Programma escursioni



Escursione al Monte Prena

Le **escursioni** sono rivolte ai soci del CAI; i partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore per avere informazioni sull'escursione o a prenotarsi nei casi specificati. Per le escursioni in cui è prevista la prenotazione si richiede la **presenza in sede il mercoledì precedente l'uscita per confermare la partecipazione e per il versamento dell'anticipo. La partenza se non diversamente indicato è alle ore 8.00 dal piazzale Bianconcini. Ritrovo alle ore 7.50.**

20 settembre - Alto Appennino Bolognese. Monte la Nuda. Segavecchia, La Nuda, Balzo della Saetta. Dislivello 900 m. Difficoltà EE. Durata 5 ore. Partenza ore 7. Info Ivan 0542 22901.

26/27 settembre - Passo Falzarego. La grande guerra. Primo giorno: fortificazioni austriache al Sass de Stria, galleria Ludwig Goiginer. Difficoltà EE. Durata 3 ore. Secondo giorno: sentiero Kaiserjager, Piccolo Lagazuoi, discesa per lunga galleria. Difficoltà EEA. Durata 6 ore. Pernottamento in albergo. Obbligo di pila frontale, casco, imbrago e set da ferrata omologato. Info Sante 335 8139035

4 ottobre - Cà di Malanca. Tradizionale incontro con i faentini a Cà di Malanca. Anello dei Partigiani. Dislivello 400 m. Durata 4 ore. Difficoltà E. Info Maurizio 338 6552686

18 ottobre - Valle del Senio. Palazuolo, Bacero, Passo Carnevale, Monte Prevaligo. Difficoltà E. Durata 6 ore. Dislivello 700 m. Info Ivan 0542 22901

24/25 ottobre - Pejo-Trentino. I larici danno spettacolo, con i loro colori. Escursione nei boschi della val di Rabbi. Pernottamento in alberghetto. Prenotazione obbligatoria. Info Massimo 339 7551857.

8 novembre - Tradizionale pranzo di S.Martino. Info in sede.

15 novembre - Alta valle del Lamone. Crespino, Valcoloreta, Femmina Morta, Poggio al Tiglio, Gli Ortacci. Difficoltà E. Dislivello 650 m. Durata 5 ore. Info Donatella 334 7324054.

29 novembre - Alta valle del Senio. Mulino di Campanara, M. della Colonna, Cerriegio, Piedimonte. Difficoltà E, dislivello m 550, durata ore 4. Info Ero tel. 0542 627704.

13 dicembre - Valle del Santerno. S. Andrea, Castiglioncello, Monte Pedona. Difficoltà E. Dislivello 400 m. Durata 4 ore. Info Ivan 0542 22901.

20 dicembre - Valle del Lamone, Anello di S.Adriano. S. Adriano, Passo Cavallara, Monte Casalino, Grisigliano. Difficoltà E. Dislivello 400 m. Durata 4 ore. Occasione per scambiarsi gli auguri, portare salato, dolci e vino. Info Maurizio 338 6552686

10 gennaio - Ciaspolata a Zoldo di Cadore (comprensorio del Civetta) con pullman della neve. Partenza ore 5 davanti al negozio La Betulla; ritorno ore 20.30. Info Maurizio 3386552686 Sante 3358139035

17 gennaio - Escursione alta Valle del Santerno da definire a seconda condizioni. Info Maurizio 3386552686 Sante 3358139035

23/24 gennaio - Escursione di 2 giorni con ciaspole in Appennino Reggiano. 1° giorno: Civago, Abetina Reale, Lama Lite, Rifugio Battisti. Dislivello 700m EE. 2° giorno: Il Passone, Rifugio Emilia 2000. Dislivello 400m EE. Prenotazione obbligatoria entro il 15 gennaio o fino ad esaurimento posti. Info Maurizio 3386552686 Sante 3358139035

31 gennaio - Ciapolata a Cortina d'Ampezzo (Passo Tre Croci) con pullman della neve. Partenza ore 5 davanti al negozio La Betulla; ritorno ore 21 circa. Info Maurizio 3386552686 Sante 3358139035

Ginnastica presciistica

Il corso di ginnastica presciistica organizzato dallo SCI -CAI per soci CAI si svolgerà presso la palestra Sante Zennaro di Imola a partire da giovedì 1 ottobre, nelle giornate di martedì e giovedì in due diversi turni:

- 1° turno dalle 19.30 alle 20.30;
- 2° turno dalle 20.30 alle 21.30.

Il corso sarà tenuto da un istruttore abilitato ed è finalizzato ad affrontare la stagione di sci con l'allenamento necessario.

Iscrizioni e informazioni presso “La Betulla” in via Vighi dal 24 settembre. Iscrizioni anche direttamente in palestra solo nelle serate di giovedì 1 ottobre e martedì 6 ottobre.

Da anni custodivo un ritaglio di Rivista del C.A.I., quasi a far da segnapagina al capitolo dedicato al Supramonte non solo mare", di Maurizio Oviglia. Vi è descritta la discesa delle "Gole di Gorropu", un canyon grandioso che incide il territorio tra Urzulei e monte Oddeu; pagine rilette prima di ogni viaggio in Sardegna e accantonate: ambiente selvaggio, orientamento talora difficile, clima molto caldo, difficoltà di reperimento dell'acqua, calate in corda doppia obbligatorie; insomma, trekking non proprio per famiglie, meglio rinviare. Poi, come accade ogni tanto, inaspettatamente un piccolo "sogno nel cassetto" può trasformarsi in realtà: grazie all'idea e all'impeccabile organizzazione di Claudio e Stefania, all'adesione entusiasta di una decina di amici del C.A.I. di Imola, alle necessarie circostanze favorevoli di lavoro e famiglia, mi trovo sulla sinistra idrografica del torrente Flumineddu a risalire la "Scala di Surthana", una rampa immersa nella macchia mediterranea che dà accesso alle lande più selvagge del Supramonte. Sulla destra le pareti calcaree verticali di Sa Straes, terreno di avventura per free climbers che non temono solitudine né tempi lunghi di avvicinamento; avanti a noi il monte Tiscali, alla cui sommità si apre la grande dolina di crollo che ha custodito nei millenni un villaggio di epoca nuragica. La deviazione necessaria per la visita è compensata dal fascino misterioso del sito archeologico, non ancora sottoposto ad una campagna sistematica di studio ma probabilmente luogo di rifugio - in caso di pericolo - per gli antichi abitanti della sottostante valle di Lanaitto.

Il caldo torrido rende particolarmente dura la risalita tra lecci e pietraie fino al Campo Donanigoro, un grande pianoro erboso punteggiato di asfodeli, antico pascolo oggi appannaggio dei mufloni. Dopo aver fatto rifornimento d'acqua sul fondo di una profonda fenditura che si apre in un vicino campo solcato, si cena e si pernotta presso il "cuile di Ziu Raffaele", tipico rifugio dei pastori sardi risistemato di recente. Il secondo giorno inizia con una puntata alla dolina di Su Sercone, un imbuto impressionante del diametro di 400 metri e della profondità di 200, il cui fondo, ricoperto da un antico bosco di tassi, è oggetto di indagini speleologiche alla ricerca - finora vana - di una via d'accesso al probabile sistema ipogeo sottostante. Dal pianoro erboso ci addentriamo progressivamente nella foresta di lecci ad alto fusto di Sas Baddes, non senza aver prima sperimentato quanto questo ambiente sia insidioso per l'orientamento: è bastato che alcuni si fermassero a scattare una foto per perdere il contatto e la traccia. Ricostituito il gruppo, raggiungiamo uno dei punti di maggior fascino del Supramonte:

Uno splendido trekking in Sardegna

Supramonte e Gole di Gorropu



tra i lecci secolari della foresta si erge solitario e misterioso il nuraghe Mereu, una grande costruzione in calcare bianchissimo (per questo particolare rispetto ai nuraghi costruiti in scuro basalto) a dominare dall'alto i silenzi dell'immenso canyon scavato dal Flumineddu. La via di discesa al torrente è tutt'altro che intuitiva: una diagonale, da individuare tra la vegetazione, che si incunea sotto le falesie scoscese della costa Mammaluccas. L'arrivo sul fondo del canyon, con alcuni specchi d'acqua che ci offrono

refrigerio, e la discesa al laghetto di Sa Pischinas, costituiscono un degno preludio alle emozioni ed ai panorami del giorno successivo. Dopo un bivacco nella piana del Cuile Sedda ar Baccas, ci inoltriamo all'interno delle Gole di Gorropu all'altezza di Sa Giuntura, confluenza nel Flumineddu dei torrenti Orbisi e Titione. Si rimane immediatamente impressionati dall'altezza delle pareti. E'

un ambiente primordiale, parola che normalmente evoca immagini della fiction, ma qui diventa sensazione epidermica, brivido persistente, emozione che accompagna ogni passo del trekking. Agli occhi dei più attenti si svelano ammoniti, ricci marini fossili e, sulle pareti vertiginose, i segni geologici di epoche remote in cui ci si sente precipitati all'improvviso. Il percorso si snoda tra marmitte giganti, cenge, enormi macigni accatastati dalla violenza smisurata delle piene, da superare con brevi

arrampicate o infilandosi tra gli spazi angusti che li dividono. Poi inizia la successione dei salti di roccia: doppie di 8, 30, 15, 10, 25 metri; gli spit sono sul posto, ma oltre ai soliti corda, imbrago e attrezzi è necessario avere con sé un canottino, poiché una delle discese più spettacolari termina proprio sulle acque verdi di un laghetto, superabile solo remando. Dopo alcune ore stretti tra macigni e pareti vertiginose, le gole di Gorropu si aprono e si colorano dei fiori bianchi e rosa degli oleandri; dopo quasi tre giorni di cammino solitario incrociamo altri escursionisti che ne percorrono a ritroso il tratto terminale, poi, con un comodo sentiero, rientriamo a Dorgali. Il giorno successivo torniamo a contemplare dall'alto il trekking appena percorso, salendo tra boschi e rocce sulla cima più alta del Supramonte: Punta Corrasì, 1463 m s.l.m.. La vista spazia all'orizzonte sul Golfo di Orosei, sul Gennargentu, sugli abitati di Oliena ed Orgosolo, sulla catena di monte Albo ed insieme si delizia delle fioriture di una flora umile ma colorata e ricca di endemismi. Poi sperimentiamo una altra modalità di immergersi nei recessi più selvaggi di questa zona della Sardegna, una sorta di torrentismo "a secco", con la discesa del bacu Esone, una forra che incide il calcare della parete destra della nota Codula di Luna. Nuovamente indossiamo imbraghi e discensori e ci inoltriamo tra le balze ed la fitta vegetazione del fondo di questo piccola ma vertiginosa piega

della montagna. Rientrando ci rinfreschiamo nelle acque cristalline della Codula di Luna; un bellissimo sentiero che ne percorre il fondo in poche ore di cammino ci porterebbe al mare: troppo tardi per percorrerlo, ma l'appuntamento è rinviato di poco. Infatti, il giorno prima del ritorno, a Santa Maria Navarrese, abbandoniamo zaini e scarponi per indossare costume e sandali ed imbarcarci su un gommone; la giornata di mare in realtà non contraddice la passione per l'escursionismo che ci accomuna: con gli occhi ripercorriamo infatti dal gommone il percorso del trekking "Selvaggio blu", affrontato due anni prima. Nuovamente ci incantiamo davanti a Pedra Longa, a punta Ginnirco, al Capu di Monte Santo, all'Aguglia di Gloritzè, alle cale meravigliose ed alle grotte che costellano questo incredibile tratto di costa della Sardegna. Nel rievocare queste giornate non posso concludere senza ringraziare nuovamente Claudio e Stefania del C.A.I. di Imola per l'organizzazione davvero impeccabile, Francesco, guida locale, per la professionalità e la tranquillità dispensata anche nei momenti più impegnativi del viaggio, infine tutti i compagni di cammino che, con la disponibilità a modulare le esigenze individuali talora diverse secondo quelle del gruppo, hanno fatto sì che il trekking potesse svolgersi in un clima di entusiasmo ed allegria. Tutti coloro che fossero intenzionati a percorrere i sentieri sopra descritti, potranno trovare presso la sede del C.A.I. di Imola un volume fresco di stampa sull'escursionismo nel Supramonte di Urzulei e tutti i suggerimenti logistici per avventurarsi in questo territorio affascinante e selvaggio.

Luca Laurenti

Programma di Alpinismo Giovanile

25 ottobre - Escursione: "I colori dell'autunno": Alto Appennino, loc. da definire. Escursione in ambiente appenninico insieme ad amici e parenti - Uscita collegata al "Concorso Fotografico" e alla salvaguardia del percorso (aperta ai genitori). Insieme alla sezione di Ravenna.

8 novembre - Centro storico di Ravenna: "Orienteering in città": gara di orientamento in ambiente urbano a scopo didattico e promozionale (aperta ai genitori). Organizzazione a cura della sezione di Ravenna.

21 novembre - Cena sociale a Godo di Ravenna: tutti insieme con genitori ed amici, premiazione "Concorso Fotografico" e presentazione attività 2010 (aperta ai genitori). Organizzazione a cura della sezione di Ravenna.

13 dicembre - Escursione "Magico Appennino": ovvero l'Appennino in inverno, escursione da effettuare con ogni condizione di tempo, alla ricerca dell'essenza del camminare (solo per i ragazzi). Insieme alla sezione di Ravenna.

20 dicembre - "Buon Natale": festa aperta a tutti con giochi, gara di torte e scambio di auguri. Imola, sede sociale.

24 gennaio 2010 - Ciaspolata: Alto Appennino, loc. da definire - semplice passeggiata per calpestare la neve con le racchette e i bastoncini. La gita potrà subire variazioni di data e di luogo a causa delle condizioni dell'innevamento (aperta ai genitori). Solo sezione di Imola

Alcune iniziative sono organizzate solo dalla sezione di Imola, altre sono in collaborazione con la sezione di Ravenna. Alcune iniziative sono aperte ai genitori ed amici, altre invece sono rivolte esclusivamente ai ragazzi.

E' obbligatoria la prenotazione almeno 3 giorni prima della data prevista. Per informazioni e prenotazioni si possono contattare gli accompagnatori: **Andrea 0542.20999 - cell. 339.7612305;** oppure **Gigi 0542.680288 - cell. 340.9679689.**

Nella occasione gli accompagnatori forniranno tutte le informazioni, compreso ora e luogo di ritrovo, abbigliamento richiesto, eventuali attrezzature necessarie. Causa le condizioni atmosferiche, o a causa di forza maggiore, il programma potrà subire variazioni a discrezione degli accompagnatori.

Corso di introduzione alla Speleologia



Partirà martedì 29 Settembre il 29° Corso di introduzione alla Speleologia tenuto dalla Ronda Speleologica Imolese - Cai Imola: parte pratica e sportiva incentrata sulle tecniche di progressione su corda, indispensabili per visitare l'ambiente ipogeo; parte "teorica" per imparare a conoscere come sono fatti, come si sono formati e come si documentano gli ambienti sotterranei. Infatti la speleologia consente a chi la pratica di fare attività fisica e allo stesso tempo esplorare, conoscere e ammirare un mondo assolutamente differente rispetto a quello che si sviluppa "in superficie" e privo della luce solare: un mondo prevalentemente minerale, che affascina e sorprende

il "visitatore". Dopo il corso? Tutti i partecipanti saranno i benvenuti nel nostro gruppo e potranno continuare l'attività speleologica (o anche solo quella sociale) al livello che preferiranno: dalle gite più semplici alle esplorazioni più impegnative. Il corso è a numero chiuso con un massimo di 10 partecipanti; le iscrizioni verranno accettate in base alla data di iscrizione, età minima 15 anni compiuti. La presentazione del corso e le lezioni teoriche del giovedì si terranno alle 20,30 presso la sede Cai, via Bordella 18 a Imola tel. 0542-25653. Le lezioni in palestra il martedì alle 20,30 presso una struttura adeguatamente attrezzata. Sono previste uscite il 4 ottobre alla Grotta della Spipola (San Lazzaro di Savena); l'11 ottobre all'Inghiottoio presso Ca Poggio (Borgo Rivola); il 18 ottobre all'Abisso Fantini (Brisighella); il 24 e 25 ottobre alla Buca del Baccile (Alpi Apuane). Per informazioni visitare il sito www.rsi-imola.it oppure contattare i seguenti recapiti: Massimo 347-8740565, Sabina 328-3589474

Ronda Speleologica Imolese

La tappa di "Pedalaitalia" al Passo del Gogo



Anche il Cai imolese ha collaborato allo svolgimento del "Pedalaitalia", la staffetta in MTB partita domenica 5 luglio da Trieste e che arriverà a Reggio Calabria il 4 ottobre, dopo 91 tappe e circa 4500 km. percorsi. Il 4 settembre si è svolta la 62° tappa, Passo del Gogo-Rifugio Città di Forlì, organizzata dalla nostra sezione. Una tappa molto impegnativa che ha messo a dura prova i partecipanti (e il materiale tecnico con un'infinità di forature...). Un ringraziamento al nostro socio Francesco Meucci, direttore di tappa, e alla Santerno Valley Bike per la collaborazione.

Festa sociale a Le Selve

Domenica 8 novembre, preceduta da una breve escursione in zona, si svolgerà la tradizionale Festa sociale presso il camping "Le Selve" di Castel del Rio. Quota di partecipazione: soci 18 euro, non soci 20. Partenza per l'escursione alle 8 da piazzale Bianconcini. Appuntamento a pranzo alle 12.30. Prenotazioni in sede o presso l'Erboristeria Zambrini (via Aldrovandi) entro giovedì 5 novembre.